



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO

Città Metropolitana di Messina

P. IVA: 00342960838 – www.comune.naso.me.it – pec: comunenaso@pec.it

☎ 0941/961060 - 📠 0941/961041



N. 211 del 06.10.2023

COPIA Delibera di Giunta Municipale

OGGETTO:	CONCESSIONE PATROCINIO ONEROSO E RELATIVA ASSEGNAZIONE RISORSE AL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO PER REALIZZAZIONE DI UN DOCUMENTARIO, SULLA BIOGRAFIA DI TANO SANTORO, DAL TITOLO 'IL SEGNO E LA LUCE'
----------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno sei del mese di ottobre alle ore 13.25, nella sala del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, la Giunta Municipale si è riunita nelle seguenti persone nella modalità:

X in presenza; via web; in modalità mista;

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenti/Assenti
1	NANI' Gaetano	SINDACO	Presente
2	LETIZIA DANIELE	VICE SINDACO	Assente
3	LETIZIA Antonino	ASSESSORE	Presente
4	FERRAROTTO Rosina	ASSESSORE	Presente
5	RIFICI Sara	ASSESSORE	Presente

Con la partecipazione del Segretario Dott.ssa Carmela Calì.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

Proposta di Deliberazione Giunta Comunale

n. 259 del 02.10.2023

Proponente:

Oggetto: CONCESSIONE PATROCINIO ONEROSO E RELATIVA ASSEGNAZIONE RISORSE AL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO PER REALIZZAZIONE DI UN DOCUMENTARIO, SULLA BIOGRAFIA DI TANO SANTORO, DAL TITOLO 'IL SEGNO E LA LUCE'

VISTA la richiesta presentata dalla ditta: Freeday Production, protocollata in atti al n. 24076 del 15/09/2023, con la quale si richiede la collaborazione di questo Ente, per l'effettuazione di riprese all'interno della Pinacoteca comunale, intitolata al Maestro Tano Santoro, ai fini della realizzazione di un docufilm, propedeutico all'allestimento di un film biografico sul nostro concittadino Tano Santoro, distintosi, nel panorama nazionale, per le sue pregiate acqueforti e incisioni;

RITENUTA ammirevole l'iniziativa ed apprezzabile il gesto di rendere omaggio ad un concittadino che si è distinto per meriti pittorici, affermandosi nel panorama nazionale, in virtù di ciò, l'intendimento di questa Amministrazione è quello di concedere il patrocinio oneroso del Comune di Naso, al documentario, propedeutico alla realizzazione del film biografico del Maestro Nasense, Tano Santoro, che racconterà le vicissitudini di un giovane figlio di questa Terra, desideroso di affermarsi e di indirizzare il suo talento naturale alla ricerca di sé stesso, anche al di fuori di sé, ingaggiando spesso una lotta solitaria con la sua stessa essenza, per l'affermazione di ciò che desiderava essere;

AVVERTITA l'esigenza di creare un legame indissolubile tra la memoria del passato e le generazioni future, preservando e custodendo il patrimonio storico-culturale che ci rappresenta, dando ad esso voce;

RICONOSCIUTA la valenza biografica della storia di Tano Santoro che ha diffuso nel mondo la sua Naso, presente sempre nelle sue opere, specie nelle incisioni giovanili, di cui se ne riporta qui di seguito una breve scheda sintetica:

“ Nato a Naso nel 1940, Tano Santoro, ancora adolescente, entra in contatto diretto con i migliori artisti dell'Italia del dopo guerra: Saro Mirabella,

Armando Pizzinato, Giuseppe Scalvini. Con Tono Zancanaro approfondisce le tecniche incisorie e con Giuseppe Motti trascorre un lungo periodo di confronto e ricerca pittorica; con Giuseppe Migneco, frequentatore del territorio, nel 1955, nel frattempo aveva trovato, tra Naso e Capo d'Orlando, un ambiente recettivo e aperto in grado di cogliere l'occasione di portare avanti un progetto di ampio respiro: il premio nazionale di pittura: "Vita e Paesaggio di Capo d'Orlando". Il premio raccolse subito un gran numero di nomi, tra cui Tono Zancanaro, celebre incisore padovano, Saro Mirabella e Giuseppe Motti. Furono questi personaggi ad influenzare il giovane Tano, che compiuti i vent'anni lasciò Naso per Milano, bramoso di mettere alla prova quella passione per l'arte che, il contatto con l'esaltante mondo della rassegna estiva, aveva accentuato. Dopo un primo periodo di stenti, Santoro trova un maestro e una sistemazione presso lo studio di Giuseppe Motti, pittore tra i più importanti del Neorealismo lombardo. Dopo un faticoso periodo di apprendistato, durato più o meno sette anni, dal 1961 al 1968, Tano fa il primo esordio nel 1969, data cruciale per un'attività di cui, per la stessa volontà dell'autore, non esistono più testimonianze. Lasciato lo studio di Motti, Santoro si trasferisce in un proprio atelier all'ultimo piano di un antico palazzo milanese di via Garibaldi, affacciato sui tetti della basilica romanica di San Simpliciano. Fino alla prima metà degli anni Settanta, la sua pittura graviterà attorno al realismo esistenziale, senza mai aderirvi completamente; a curare la sua produzione sarà la Galleria Cafiso di Milano, fino al 1975, quando risolto il contratto, Santoro gestirà privatamente il rapporto coi collezionisti. A partire da quella data, la pittura di Santoro importa massicciamente dalla grafica il valore costitutivo del segno nella sua pittura. La produzione incisoria, di cui Santoro è pure stampatore, grazie al laboratorio installato nel nuovo studio, sarà il suo principale mezzo di sostentamento per oltre un ventennio, grazie all'alto valore tecnico e formale, riconosciuto dai collezionisti e alle sue virtuosistiche calcografie. Se la

natura grafica e disegnativa di questo artista è un dato ampiamente discusso e argomentato dalla critica, una tensione cromatica radicale ed elettrizzante, riguarda, come fatto stilistico autonomo e portante, buona parte della pittura di Santoro, alla fine degli anni '70, basti guardare alle scioccanti cromie complementari di un olio, oggi conservato nelle collezioni comunali di Naso, lasciato dell'artista alla cittadina, in seguito alla grande personale del 1986 ed oggi implementata, in occasione dell'allestimento della Permanente sita in una Pinacoteca comunale al medesimo intitolata, per volontà dell'Amministrazione Letizia. Se Santoro è un autore grafico eruttivo, sterminata risulta la sua produzione, non solo incisoria, ma, soprattutto, disegnativa; la vocazione naturale all'immediatezza del segno, diviene, nella pittura, una pausa investigativa di riflessione sulle forme. I termini di questa investigazione sono temporalmente dilatati, l'artista ritorna sulla stessa opera a distanza di molti anni, spesso non ancora soddisfatto del risultato raggiunto e la modifica. Questa visione rientra perfettamente nell'amministrazione severa e oculata che l'artista ha fatto della sua carriera. Le personali si susseguono con cadenza annuale, egli seleziona rigidamente i pezzi dell'esposizione, cercando di ricostruire globalmente, tramite tutti i suoi mezzi espressivi, le qualità e lo spessore della sua produzione. Così le personali della fine degli anni '70 e dei primi anni '80, raccolgono la summa di opere tese tra influssi figurativi futuristi, sironiani e metafisici, in una koinè indipendente che fa del segno il mezzo d'espressione di complessi equilibri. Anche se il carattere ciclico dell'arte di Santoro rende difficile una periodizzazione lineare, un blocco abbastanza omogeneo di pitture d'impianto più classico e monumentale, attraversa gli anni '80 dell'artista, in una commistione tra figurazione e segno perfettamente equilibrata. Compagno allora sistemi di colori caldi, mediterranei, il giallo e il blu e il relativo complementare, il segno segue un'architettura fondamentalmente figurativa pur nelle ampie e sfaldate pennellate ampie e larghe. Sono invece i disegni e le acqueforti a costituire il

“laboratorio sperimentale dell’artista”. La verve massiccia e robusta del suo segno esplode, senza reticenze sulla superficie della lastra, anticipando di quasi un decennio la pittura. Se gli anni ‘80 si muovono all’interno di un dichiarata e ancora maggioritaria figurazione, nei paesaggi delle tecniche miste dei primi anni ‘90, l’artista sposta il baricentro della sua espressione verso una ricerca segnica “enciclopedica”, tra frottage e tensioni gestuali. La figura umana perde la sua centralità e “l’analisi del segno”, sottotitolo dato spontaneamente dall’artista commentando un’opera del periodo, diviene il soggetto esclusivo anche della sua pittura, a partire dall’ultimo decennio del secolo scorso. Nascono così composizioni, il cui ego figurativo scompare sotto le stratificazioni segniche, tra molteplici tensioni dinamiche e organizzazioni spaziali di forme totalmente libere. Contemporaneamente a questo processo di radicalizzazione, Santoro approccia con sempre maggior frequenza il monocromo quale superficie su cui “cavare” le ultime tracce della figurazione. Ma non è una via esclusiva: l’invenzione non è scandita da ritmi regolari, l’artista muta sempre ritmo e colore, pur rivisitando gli stessi temi di sempre, la prospettiva appare però chiaramente quella di un astrattismo segnico quasi “barocco”, in cui l’emozione della tela arriva attraverso la meditazione sulle forme. Il pittore è conscio del rischio di un appiattimento conseguente alla sua complessità grafica, quindi calibra le composizioni, volgendo in maniera maggioritaria, ma non esclusiva, la sua paletta ai toni “freschi” dei verdi e invece più profondi del blu. Tra le trame di questa pittura, tono su tono, Santoro potenzia, nella luminosità assoluta dei bianchi, ultima frontiera del colore e del segno affrontata dal maestro come problema teorico e pratico dell’arte pittorica, vero segno negativo, imposto al moto della sua pittura.

DATO ATTO:

- che la concessione del patrocinio da parte del Comune comporta il rispetto del vincolo di indicare la dicitura: ”con il patrocinio del Comune di Naso”;

- che la partecipazione a tale evento risulta essere di sicuro interesse per il nostro Comune, con importanti ricadute sotto l'aspetto promozionale del territorio e turistico locale, favorendo altresì anche la conoscenza del nostro patrimonio artistico, architettonico, paesaggistico, naturalistico nonché quello ereditario immateriale del nostro territorio comunale, in tutt'Italia;

RITENUTO di dover condividere l'iniziativa, al fine di rendere un ulteriore omaggio ad una personalità nell'ambito pittorico, nasense, quale è il Maestro Tano Santoro, mettendo a disposizione del richiedente il patrocinio per la produzione del documentario de quo ed il relativo supporto necessario che si concretizza nella richiesta di € 1.900,00 per mere spese tecniche necessarie per le riprese e con rinuncia espressa del regista Lama al suo compenso personale, per la prestazione resa;

tutto ciò premesso:

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di concedere agli operatori il nulla osta per effettuare le riprese nella Pinacoteca della nostra cittadina, allo scopo di realizzare un documentario, propedeutico all'allestimento futuro di un film biografico di più ampio respiro, sul Maestro nasense Tano Santoro.
2. Di concedere il patrocinio del Comune di Naso, alla realizzazione di un documentario propedeutico all'allestimento futuro di un film biografico di più ampio respiro, sul Maestro nasense Tano Santoro, con la regia di Francesco Lama, prodotto dalla Freeday production, dal titolo : "Il Segno e la Luce";
3. Di dare atto che la concessione da parte del Comune del patrocinio si attingerà, come oneroso, comportando, da un lato, da parte dell'Ente, l'esborso di un importo di € 1900,00, necessario solamente per il sostenimento delle spese tecniche, afferenti le riprese, con rinuncia espressa del regista Lama al suo compenso personale, per la prestazione resa e, dall'altro lato, il rispetto del vincolo di indicare sempre la dicitura: ***"con il patrocinio del COMUNE DI NASO"***;
4. Di stabilire che sono interamente a carico della regia, tutte le responsabilità oggettive per quanto attiene allo svolgimento delle riprese e delle attività connesse, ivi compresa la tutela e salvaguardia delle strutture interessate dalle riprese e quant'altro previsto e da prevedersi per detta attività, sollevando di fatto questa Amministrazione da ogni e qualsiasi conseguenza per fatti connessi e conseguenti allo svolgersi della medesima;

5. Di stabilire altresì che il richiedente si assume l'onere dell'eventuale allestimento del set della trasmissione ed in seguito del ripristino delle aree interessate dalle riprese;
6. Di assegnare al Responsabile del Settore Amministrativo le risorse pari ad € 1.900,00, per il rimborso delle mere spese tecniche funzionali alle riprese e per tutti i restanti adempimenti di competenza.

IL PROPONENTE
Il Sindaco
F.to Dr. Gaetano Nani

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1° della L.R. 11/1271991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **CONCESSIONE PATROCINIO ONEROSO E RELATIVA ASSEGNAZIONE RISORSE AL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO PER REALIZZAZIONE DI UN DOCUMENTARIO, SULLA BIOGRAFIA DI TANO SANTORO, DAL TITOLO 'IL SEGNO E LA LUCE' ;**

esprime parere: **TECNICO.**

Naso, **02.10.2023**

Il Responsabile
Settore 1 Amministrativo
f.to Isp. Capo SCARVACI CARMELO

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 1 L.R. 11/12/1991, n. 48, come integrato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

- **CONCESSIONE PATROCINIO ONEROSO E RELATIVA ASSEGNAZIONE RISORSE AL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO PER REALIZZAZIONE DI UN DOCUMENTARIO, SULLA BIOGRAFIA DI TANO SANTORO, DAL TITOLO 'IL SEGNO E LA LUCE' ;**

esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Naso, **03.10.2023**

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
f.to Dott.^{ssa} Giuseppina MANGANO

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che occorre provvedere in merito;

VISTO il Testo Unico Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174 e successivamente dal D.Lgs. n. 126/14, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. N. 118/11;

VISTO l'O. A.EE.LL. vigente in Sicilia, approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, n.26/93, n. 32/94, n. 23/97, n. 35/97, n. 39/97, n. 23/98;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con VOTI UNANIMI FAVOREVOLI

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Con separata ed unanime votazione di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to GAETANO NANI'

IL ASSESSORE ANZIANO

F.to LETIZIA Antonino

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 09.10.2023 al 24.10.2023 (Reg. Pub. N. 1019)

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva il . . . decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____ della Legge Regionale n. 44/1991.

Naso, li 06.10.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA CARMELA CALIO'

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li 09.10.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA CARMELA CALIO'